

MASSA MEZZO MILIONE DI EURO: ENTRO MAGGIO SARANNO EFFETTUATI QUATTRO INTERVENTI

Erosione, arrivano i soldi per sistemare il litorale

UN PIANO D'EMERGENZA

Obiettivo: ripristinare il litorale dopo la maxi-mareggiata di ottobre

■ MARINA DI MASSA (Massa)

COME TI RITORNO bella prima dell'estate con un'operazione 'chirurgica' da oltre mezzo milione di euro. E' il piano d'emergenza finanziato dalla **Regione Toscana** per ridonare al litorale massese il volto che aveva prima della violenta mareggiata di fine ottobre.

Una tempesta eccezionale, con onde alte fino a sei metri, che hanno ridotto a brandelli un ampio tratto della costa apuana, peraltro già devastata da decenni di erosione: oltre un chilometro di spiagge messe in ginocchio in più punti, da Marina di Massa fino a Poveromo.

IL MARE si è divorato dai dieci ai venti metri di arenile, creando 'rughe' profonde che rischiavano persino di far saltare la stagione balneare. Un disastro economico e sociale. Grazie alle risorse stanziare dal governo per l'emergenza, reperate dalla Regione e dirottate al Comune di Massa, entro poche settimane sarà messo in campo un lifting consistente, da 536.600 euro, che stenderà in tutto quasi ventimila metri cubi di sabbia con un'operazione suddivisa in ben quattro interventi mirati: nella zona delle ex colonie, alla foce del fiume Brugiano, a Ronchi e a Poveromo.

IL PROGETTO esecutivo è pronto e l'assessore ai lavori pubblici del Comune, Marco Guidi, ha assicurato che i lavori termineranno prima della stagione turistica, per non creare disagi ai bagnanti. Di fronte alle ex colonie è previsto un ripascimento con settemila metri cubi di sabbia prelevata dalla foce del Frigido per ricostruire circa 350 metri di costa. Alla foce del Brugiano sarà inoltre rinforzata la scogliera con duecento metri cubi di sabbia proveniente direttamente dal Po.

A RONCHI E POVEROMO gli interventi serviranno a 'riconquistare' 12 metri all'avanzata del mare andando a dragare il materiale che è stato trasporto al largo, formando una secca, per un totale di 12.000 metri cubi di sabbia. E' invece ancora fermo al palo il maxi progetto da 2 milioni e 300mila euro della Regione per il ripascimento a sud del fosso Poveromo con sabbia dragata al porto di Viareggio, bloccato da intoppi burocratici. L'ipotesi più probabile è che i cantieri inizino fra la fine di quest'anno e l'inizio del 2020.

Francesco Scolaro





LAVORI Molte spiagge necessitano di ripascimento